



Città di Misterbianco

Codice Fiscale 80006270872 - Partita IVA 01813440870

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 DEL 25/01/2024

Proposta n. 75 del 24/10/2023

OGGETTO: PROPOSTA DI MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA "CASA DELLA MUSICA – LUCIO DALLA" APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 25/05/2018

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO il giorno VENTICINQUE del mese di GENNAIO alle ore 19:00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di prosecuzione, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale		X	
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale	X		
MARCHESE MATTEO	Consigliere Comunale	X		
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale	X		
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale	X		
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale		X	
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
LICCIARDELLO ANTONIO	Consigliere Comunale	X		
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale		X	
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale	X		
DRAGO CRISTIAN	Consigliere Comunale	X		
VAZZANO TOMMASO ALBERTO	Consigliere Comunale	X		
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale	X		
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale	X		
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
STRANO ALESSIO	Consigliere Comunale		X	
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale	X		
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale	X		
PANEPINTO ORAZIO	Consigliere Comunale		X	
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale	X		
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale	X		
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale	X		

TOTALE 195

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano la Sig.ra Percipalle G.L.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Generale, dott. Antonino Bartolotta.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 25.05.2018, con la quale è stato approvato il Regolamento per l'utilizzo della Casa della Musica – Lucio Dalla;

Viste le proposte di modifica prot.45993/2023 della Commissione Consiliare “Sport – Cultura – Turismo – Beni Culturali, Ambiente – Spettacolo – Politiche Comunitarie”, con le quali si espongono integrazioni al Regolamento per l'utilizzo della Casa della Musica – Lucio Dalla;

Ritenuto necessario apportare, al suddetto Regolamento al fine di renderlo più esaustivo e completo per facilitare il funzionamento della Casa della Musica – Lucio Dalla, come di seguito riportato:

All'art.1

dopo il comma 3, aggiungere la seguente dicitura" La nomina del direttore artistico avverrà a seguito di bando pubblicato sul sito del comune, nell'apposita sezione."

Aggiungere l'art. 2bis "Fruitore occasionale"

Possono usufruire dei locali della Casa della musica - Lucio Dalla, anche i musicisti in regime di fruizione occasionale, ovvero coloro i quali in base a sopravvenute necessità di tempo o di esigenze artistiche, intendono utilizzare tali luoghi per non più di 4 volte l'anno. Questi dovranno compilare il Modulo allegato "C" e pagare una tariffa oraria di € 10 a persona, senza procedere al pagamento dell'iscrizione annuale (come previsto dall'art.2 per la normale fruizione).

All'art. 5,

al comma 2 dopo le parole" La fruizione della sala prove sarà subordinata al pagamento delle tariffe orarie che per l'anno in corso sono fissate in € 5,00 " aggiungere " ... per i fruitori annuali e €10 per i fruitori occasionali.

All'art. 5,

dopo il comma 5 aggiungere " I fruitori occasionali dovranno compilare un apposito modulo Allegato "C"- Fruitore occasionale, indicando:

- I dati anagrafici del singolo musicista o <lei rappresentante o di tutti i componenti del gruppo/ band musicale;
- La data o le date (max4) con relative fasce orarie preferite per l'utilizzo della sala prove (che verranno accettate qualora gli spazi non siano già occupati);
- I dati anagrafici di un maggiorenne che si costituisce referente e responsabile dell'utilizzo della sala (nel caso di componenti minorenni il referente dovrà essere un genitore);
- Attestazione di pagamento della cauzione;
- L'impegno a rispettare la strumentazione e la struttura messa a disposizione, oltre che accettare le eventuali sanzioni e l'esclusione definitiva dall'utilizzo dei locali nel caso di gravi inadempienze;
- L'impegno a non fumare e consumare alimenti e bevande alcoliche all'Inter della sala prove;
- L'eventuale documentazione che attesti e che dimostri lo storico del gruppo/ band/ musicista (facoltativa).

All'art 5,

ultimo comma, dopo le parole" Possono accedere alla sala prove solo gli iscritti al registro dei fruitori ... " aggiungere " ... o I fruitori occasionali.."

Ravvisata la competenza esclusiva in materia del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 ;

Visto lo Statuto del Comune di Misterbianco;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e succ. mod. ed integraz.;

PROPONE

Le premesse formano parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento

Di approvare gli articoli del Regolamento per l'utilizzo della Casa della Musica – Lucio Dalla come di seguito modificati:

Art. 1

Istituzione e finalità

L'Amministrazione Comunale di Misterbianco istituisce e mette a disposizione di gruppi musicali, singoli musicisti ed artisti la struttura denominata "Casa della Musica" ed intitolata a "Lucio Dalla", allestita presso i locali di Piazza dell'Autonomia per lo svolgimento di attività musicali ed artistico-culturali in genere.

- La "Casa della Musica Lucio Dalla" è costituita da locali come di seguito indicati:
- Una "Sala Meeting" con 80 posti a sedere circa, provvista di maxi-schermo e vari confort;
- Una "Sala Prove" costituita da uno spazio insonorizzato e fornita di strumentazione e amplificazione, come risulta da apposito elenco esposto all'interno della struttura, messe a disposizione dei fruitori. All'interno della "Sala Prove" è stabilita, per motivi di sicurezza, una capienza massima di 8 (otto) persone.
- Uffici e sala d'aspetto.
- **La nomina del direttore artistico avverrà a seguito di bando pubblicato sul sito del comune, nell'apposita sezione."**
- I locali della "Casa della Musica Lucio Dalla" potranno essere utilizzati per le seguenti finalità:
- Attività musicali all'interno della sala prove secondo le modalità di cui al successivo art. 4.
- Seminari in ambito musicale ed artistico culturali;
- Presentazione di libri ed incontri culturali in genere;
- Corsi di formazione in ambito musicale ed artistico culturali;
- Clinic e dimostrazioni di strumenti musicali;
- Altre attività coerenti con le finalità della struttura saranno preventivamente concordate con la Direzione artistica.

Art. 2 bis **"Fruitore occasionale"**

Possono usufruire dei locali della Casa della musica - Lucio Dalla, anche i musicisti in regime di fruizione occasionale, ovvero coloro i quali in base a sopravvenute necessità di tempo o di esigenze artistiche, intendono utilizzare tali luoghi per non più di 4 volte l'anno. Questi dovranno compilare il Modulo allegato "C" e pagare una tariffa oraria di € 10 a persona, senza procedere al pagamento dell'iscrizione annuale (come previsto dall'art.2 per la normale fruizione).

Art. 5 **Fruizione della sala prove ed assegnazione turni**

Per fruire della Sala Prove e per richiedere l'assegnazione di turni di prova gli iscritti al *Registro dei Fruitori* dovranno compilare un apposito modulo (Allegato "B") indicando:

- i dati anagrafici del singolo musicista o del rappresentante o di tutti i componenti il gruppo/band musicale;
- i giorni e le relative fasce orarie preferite per l'utilizzo della Sala prove (che avranno solamente valore indicativo ma che saranno di aiuto alla Direzione Artistica nella assegnazione e calendarizzazione dei turni);
- i dati anagrafici di un maggiorenne che si costituisce *referente* e responsabile dell'utilizzo della sala (nel caso di componenti minorenni il referente dovrà essere un genitore);
- attestazione di pagamento della quota di iscrizione annuale;
- attestazione di pagamento della cauzione annuale;
- l'impegno a rispettare la strumentazione e la struttura messa a disposizione, oltre che accettare le eventuali sanzioni e l'esclusione definitiva dall'utilizzo dei locali nel caso di gravi inadempienze;
- l'impegno a non fumare e consumare alimenti e bevande alcoliche all'interno della Sala prove;
- l'eventuale documentazione che attesti e che dimostri lo storico del gruppo/band/musicista (facoltativa);
- I *Fruitori* occasionali dovranno compilare un apposito modulo Allegato "C"- Fruitore occasionale, indicando:
- I dati anagrafici del singolo musicista o <lei rappresentante o di tutti i componenti del gruppo/band musicale;

- La data o le date (max4) con relative fasce orarie preferite per l'utilizzo della sala prove
- (che verranno accettate qualora gli spazi non siano già occupati);
- I dati anagrafici di un maggiorenne che si costituisce referente e responsabile dell'utilizzo della sala (nel caso di componenti minorenni il referente dovrà essere un genitore);
- Attestazione di pagamento della cauzione;
- L'impegno a rispettare la strumentazione e la struttura messa a disposizione, oltre che accettare le eventuali sanzioni e l'esclusione definitiva dall'utilizzo <dei locali nel caso di gravi inadempienze;
- L'impegno a non fumare e consumare alimenti e bevande alcoliche all'inter della sala prove;
- L'eventuale documentazione che attesti e che dimostri lo storico del gruppo/ band/ musicista (facoltativa).
- **La fruizione della sala prove sarà subordinata al pagamento delle tariffe orarie che per l'anno in corso sono fissate in € 5,00 per i fruitori annuali e €10 per i fruitori occasionali.**

Per gli esercizi successivi le tariffe verranno determinate in sede di previsione di bilancio, con apposita Deliberazione di G.M., su Proposta del Capo Settore.

Il versamento di detta tariffa verrà effettuato in anticipo almeno una settimana prima del primo utilizzo, tramite il mezzo più idoneo che l'Amministrazione Comunale comunicherà agli interessati.

Il gruppo/musicista potrà prenotare in anticipo quattro, otto o dodici turni. In base alla disponibilità e alle richieste pervenute potranno essere assegnati uno o più turni settimanali qualora fosse richiesto.

I turni assegnati, se non fruiti, al fine di poter essere recuperati, potranno essere annullati esclusivamente dal referente del gruppo/band/musicista mandando una comunicazione tramite mail all'ufficio competente entro le 36 ore precedenti l'ora di inizio della prova; in caso contrario non sarà possibile il recupero. L'arrivo in ritardo della band rispetto all'orario prenotato non potrà in alcun modo essere recuperato.

La Sala prove potrà essere utilizzata negli orari e nei giorni stabiliti dall'Amministrazione Comunale.

Ogni utilizzo della sala prove dovrà essere documentato su apposito registro, presente nella sala che andrà firmato all'ora di inizio e di fine delle prove stesse.

Possono accedere alla Sala Prove gli iscritti al Registro dei Fruitori o i Fruitori occasionali, nessuna altra persona è ammessa nella stessa (amici, conoscenti, parenti, ecc...)

Di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/1991.

Il Responsabile del Procedimento
ing. Annamaria Milazzo

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Responsabile del 10° Settore Funzionale
MILAZZO ANNAMARIA / ArubaPEC S.p.A.

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile Settore III
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

Il Presidente del Consiglio comunale, Lorenzo Ceglie, passa alla trattazione del 2° punto all'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 75 del 24/10/2024: **“Proposta di modifica al Regolamento per l'utilizzo della “Casa della Musica – Lucio Dalla” – Approvato con deliberazione si Consiglio Comunale n. 18 del 25/05/2018”**. Il funzionario del X Settore, Ing. Annamaria Milazzo, illustra la proposta di deliberazione.

Prima di trattare l'argomento, constatato il consenso unanime dei 19 consiglieri presenti, il presidente, alle ore 20:13, dispone una sospensione per cinque minuti dei lavori consiliari, in attesa che arrivi l'ass.re Moscato.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 20:45, risultano presenti all'appello nominale n° 18 consiglieri: Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M. Il presidente dichiara, pertanto, valida la continuazione della seduta.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.: “grazie Presidente, prima di iniziare a trattare il punto all'ordine del giorno, ci tenevo a fare un brevissimo passaggio nel senso, nel dire però anche per lasciare traccia, perché poc'anzi abbiamo vissuto un altro momento molto importante per la nostra comunità e io penso, come componente anche del Comitato No Discarica Misterbianco, volevo ringraziarla pubblicamente per aver raccolto subito l'appello ad impegnare il Consiglio comunale per raccogliere una cifra libera da devolvere ai comitati per affrontare le spese riguardante il ricorso, le spese degli avvocati che tratteranno il ricorso al ricorso che ha presentato la Oikos. Io la voglio ringraziare a nome del Comitato “No Discarica” di Misterbianco e di Motta, anche perché abbiamo fatto una foto proprio a simboleggiare la vicinanza; questa foto, l'ha voluta fortemente lei per dimostrare la vicinanza del Consiglio comunale alla lotta dei comitati, quindi io veramente stasera, Presidente, con stima e affetto, la ringrazio a nome dei comitati, grazie”.

Il Presidente: “grazie, consigliere Nastasi per i ringraziamenti, ma sono da fare a tutti coloro che hanno contribuito e penso sia un gesto indispensabile per avvicinarci ancora di più a livello sia umano, ma soprattutto di istituzione a quella che è la lotta che i comitati fanno da anni contro la discarica. Grazie consigliere Nastasi. Adesso passiamo alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale all'O.d.G.”.

L'Ing. Milazzo A.: “buonasera a tutti; la proposta che viene portata questa sera riguarda delle piccole modifiche al Regolamento comunale per il funzionamento dell'utilizzo della casa della musica Lucio Dalla che sono state richieste dalla Commissione Sport e Cultura, Turismo e Beni culturali, e che riguardano principalmente la possibilità di avere dei fruitori occasionali, che quindi possono frequentare la casa della musica pagando una quota d'ingresso superiore rispetto ai fruitori che sono regolarmente iscritti per tutto l'anno, e la nomina del direttore artistico a seguito di un bando pubblicato sul sito del Comune. Quindi queste modifiche sono state portate all'articolo 1 del Regolamento dove viene inserito il comma, la nomina del direttore artistico avverrà a seguito di bando pubblicato sul sito del Comune, nell'apposita sezione. È stato aggiunto l'articolo 2 bis, che prevede la possibilità di avere il fruitore occasionale che può utilizzare la casa della musica fino a quattro volte all'anno pagando una tariffa di €10,00 ad ingresso e deve compilare, per poter poi accedere alla casa della musica, un modulo contenente i propri dati anagrafici e poi accettare le regole di utilizzo della casa della musica. All'articolo 5 viene inserito l'importo del pagamento per l'istruttoria occasionale, che è pari a €10,00 invece che €5,00 per i fruitori normali. Viene inserito le caratteristiche del modulo che devono compilare i fruitori occasionali. Inoltre viene inserita, dopo le parole possono accedere alla sala prove sono gli iscritti al registro dei fruitori, vengono inserite anche i fruitori occasionali, quindi si tratta di lievi modifiche ad un regolamento già approvato dal Consiglio comunale nel 2018. Io ho concluso la presentazione nel regolamento. L'articolo 5, all'ultimo comma viene inserito anche le parole poi fruitori occasionali”.

L'Assessore Moscato D.: “buonasera Presidente, buonasera Consiglieri al Segretario, agli impiegati comunali, al pubblico in sala e che ci segue da casa, alla polizia locale. Sì, riusciamo a portare in aula questi emendamenti, queste modifiche al regolamento della casa della musica, che ci dà la possibilità di poter dunque rendere pubblico quello che è l'iter per la scelta del direttore artistico di questa casa della musica. Già con l'ingegnere Milazzo, col Segretario abbiamo iniziato a vedere quella che sarà l'individuazione dello strumento giusto per la pubblicazione di questo bando, quindi ci auguriamo che già tra qualche settimana il bando potrà vedere vita. L'idea di istituire la figura del fruitore occasionale, è accennata da una condivisione che abbiamo avuto col territorio, perché la fortuna di avere tanti gruppi musicali a Misterbianco di un certo livello ci ha posto anche l'interrogazione di porci, ma se un musicista affermato, si trovasse in zona e volesse

provare prima di andare in concerto magari in quel territorio, non avrebbe il tempo di pagare la cauzione, di iscriversi e di poter accettare un Regolamento, per suonare solo e solamente una volta in tutta la sua vita a Misterbianco, perché magari è di fuori. Questa intuizione, che si è piacevolmente condivisa con la Commissione, che ringrazio per l'operato, e i consiglieri comunali tutti per averla sposata, ci darà la possibilità anche di poter ospitare in circostanze singole degli artisti provenienti da fuori e quindi poter fare condividere loro questa bellissima esperienza della casa della musica che ricordiamo essere già attiva. Noi abbiamo la Consulta, quella dei giovani, che si riunisce già da diversi mesi all'interno della casa e già diverse associazioni ne usufruiscono per delle attività legate alla musica, quindi speriamo che grazie al voto di oggi, riusciremo anche a determinare quello che sarà l'iter per la selezione del nuovo direttore, che darà poi, difatti, la cadenza ai turni per la fruizione della casa della musica. Grazie a tutti".

Chiede di intervenire la consigliera Bonaccorso V.E., Presidente III commissione: "grazie signor Presidente, buonasera ai colleghi in aula e chi ci segue dal pubblico e da casa, agli assessori presenti e ai funzionari. Con le proposte di modifica che stasera andremo a votare, daremo infatti come spiegava l'Assessore, la possibilità a tutti quei musicisti che per improvvise esigenze artistiche o di tempo appunto, vorrebbero utilizzare occasionalmente i locali della casa della musica fino a un massimo di quattro volte durante l'anno solare e inoltre la Commissione tutta, propone che la nomina del direttore artistico avvenga appunto a seguito di bando regolarmente pubblicato sul sito del Comune. Ci auspichiamo che in questo modo i locali e la strumentazione presente all'interno della sala prove, diventino ancor più punti di riferimento per gli appassionati di musica. Tengo anche a ricordare, signor Presidente, che i locali della casa della musica sono stati inaugurati nell'aprile del 2016 a seguito di un importante intervento di recupero edilizio e che, appunto ad oggi siamo uno dei pochi Comuni nella provincia etnea a vantare la presenza. Ringrazio pertanto tutti i componenti della III Commissione consiliare, l'assessore Moscato e l'ingegnere Milazzo".

Chiede di intervenire il consigliere Strano F.: "Presidente buonasera nuovamente, io come ex componente della III Commissione, mi presto a ringraziare l'Assessore Dario Moscato e tutta la III Commissione per il lavoro fatto e svolto, grazie".

Chiede di intervenire il consigliere Vazzano T.A.: "di nuovo buonasera a tutti, io mi unisco ai ringraziamenti all'Assessore Moscato per il lavoro che ha svolto nel seguire tutto l'iter di questa modifica del regolamento e ringrazio il funzionario, l'ingegnere Milazzo e tutti i componenti della III Commissione con a capo l'ottimo lavoro svolto dalla consigliera Bonaccorso. La casa della musica, sappiamo che già solo dal nome "Lucio Dalla", rappresenta un fiore all'occhiello della nostra comunità, come dicevano già i miei colleghi, non sono tanti i Comuni che possono vantare una tale struttura che oggi accoglie i lavori della Consulta giovanile, per esempio, e a partire da domani nuovamente le band del territorio, ma anche dei semplici artisti, cantanti, quelli che sono che desiderano usufruire di una struttura che è sicuramente all'avanguardia. Questo regolamento, queste modifiche servono sicuramente a disciplinare ancor di più quello che è il funzionamento, perché è ovvio che un bene pubblico deve essere rispettato e ci devono essere delle regole che disciplinano il corretto utilizzo di questa struttura. Chiaramente da consigliere comunale non posso che essere ben lieto di vedere nuovamente in funzione la casa della musica, perché chiaramente le band del territorio devono avere un luogo in cui provare e dato che abbiamo una struttura del genere, perché non sfruttarla. Quindi, grazie ancora al Presidente e a tutta la III Commissione per il lavoro che hanno svolto e buon proseguimento dei lavori".

Chiede di intervenire la consigliera Caruso C.M.: "grazie Presidente, ne approfitto per salutare tutti i colleghi consiglieri, i funzionari, gli assessori presenti e i cittadini che ci seguono qui e da casa. Presidente scusi, ho una domanda da fare e non so, magari mi può rispondere anche il funzionario stesso, all'interno del regolamento e condivido l'assegnazione della nomina del direttore artistico tramite bando, ma le volevo chiedere il bando, cioè i criteri appunto di assegnazione di questo ruolo, di questa nomina, nel bando da chi vengono decisi, cioè nel senso, tutti quanti vorranno partecipare a questo bando pubblico che successivamente verrà messo sul sito internet, ma i criteri proprio di questo bando, chi li decide?".

L'Ing. Milazzo: "secondo il Regolamento, viene lasciata la scelta, all'ufficio; l'ufficio, quando predisporrà il bando, procederà anche i criteri per l'individuazione del direttore della musica, perché nella proposta del Consiglio non sono stati inseriti, quindi come anche nel caso di altri bandi è l'ufficio che determina i criteri, anche in questo caso, cioè alla discrezionalità dell'Ufficio".

Chiede di intervenire la consigliera Caruso C.M.: "Presidente, resto un po' perplessa, perché chiaramente, non essendoci, secondo me, poi, possibilmente se siamo tutti d'accordo, può andare bene. Resto un po' perplessa per il fatto che se ci devono essere comunque dei criteri, che debbono essere dei criteri base, che siano validi sempre per tutti quanti, perché comunque l'ufficio magari oggi metterà, applicherà dei criteri

tra due anni l'ufficio, visto che è l'ufficio che decide, l'Ufficio deciderà di applicare altri criteri, quindi magari persone che vengono inizialmente al primo bando escluse e poi verrebbero invece in un secondo bando. Secondo me i criteri vanno comunque decisi all'unanimità, in modo tale che siano sempre uguali questi criteri di assegnazione della carica, dico non è una cosa, voglio dire di che cosa stiamo parlando, non è un incarico retribuito, quindi voglio dire stiamo parlando di cose molto semplici però, secondo me non può essere affidato e non voglio nemmeno mettere in discussione l'ufficio, non se ne parla proprio, assolutamente, non è questo il punto. Il punto sta nel fatto che, secondo me, i criteri comunque di base debbano essere sempre gli stessi, l'esperienza, che posso dire la formazione, l'esperienza anche lavorativa, però, secondo me devono essere dei criteri che nel tempo più o meno siano sempre quelli che, se vengono modificati, vengono modificati dal Consiglio e non dalla persona che lì per lì ricopre una carica in un ufficio, perché magari oggi l'ingegnere Milazzo con i suoi collaboratori decide giustamente una via da percorrere, tra qualche anno un altro funzionario potrebbe decidere dei criteri che vanno anche contro i criteri dell'ufficio precedente, quindi era solo questo, poi, possibilmente dico, è un dubbio che mi è venuto a me in questo momento, avendo letto il regolamento in questo momento, perché a me piace molto il discorso della nomina tramite bando pubblico, perché chiaramente dà la possibilità a tutti i cittadini che hanno questa propensione a partecipare a questa iniziativa. Sono d'accordissimo però, il mio dubbio, è sui criteri chi li deve decidere i criteri? Secondo me, non è giusto che li lasciamo a un ufficio, ma non perché non mi fidi dell'ufficio, solo perché siano dei criteri che siano eguali nel tempo. Grazie”.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.: “grazie signor Presidente, io chiaramente ringrazio il lavoro svolto dalla Commissione. Ringrazio il Presidente e tutti i commissari che ne fanno parte, chiaramente quando il regolamento arriva in Consiglio comunale, in sala consiliare può essere anche oggetto di discussione, perché chiaramente, tutti quanti non facciamo parte di tutte le Commissioni e ci tengo a fare questa precisazione perché non vorrei che si interpretasse come una sorta di mancanza di riconoscimento al lavoro della Commissione; tutt'altro chiaramente, quando, ripeto arriva un documento in Consiglio comunale abbiamo la possibilità di vederlo tutti, dice sì, lo potremmo vedere anche prima, però ci sono, come dire, il tempo oggettivo diventa veramente poco. Io intervengo in merito a questo punto perché secondo me è un punto importante. Un regolamento, Segretario, un regolamento che non regola un passaggio così importante, cioè che lo lascia alla discrezione o dell'ufficio, chiaramente l'ufficio poi, come dire, può subire delle variazioni, ma lasciando stare la questione dell'ufficio, poco importa, per me è il principio di un Regolamento, è quello che deve essere applicato oggettivamente senza interpretazioni, perché un regolamento viene fatto non per questa Amministrazione o quell'altra amministrazione, cioè se questo regolamento quanto tempo fa è stato fatto? Sei anni fa, quindi oggi lo stiamo rivedendo e ci sono regolamenti che sono stati rivisti dopo anche più di 10 anni, quindi io nell'andare a discutere un regolamento che resterà in vigore per tantissimo tempo e quindi passerà anche oltre noi, lo sforzo che farei, è uno sforzo che guarda a costruire uno strumento che sia oggettivo, meno interpretativo possibile. Cioè i criteri di scelta di un direttore artistico della casa della musica o di un'altra struttura deve essere già circostanziato nel regolamento stesso, cioè i criteri di scelta, devono essere scritti in un articolo del Regolamento, cioè se si fa capo al curriculum, all'esperienza, a un colloquio con una Commissione specifica, dico io sto dicendo così a carrellata, non ci ho neanche pensato prima, però secondo me non possiamo segnare solamente a un regolamento che si delega ad un ufficio. Cioè è una battaglia che faccio dall'inizio di questo mandato, Presidente, la politica deve fare la politica e i funzionari devono fare i funzionari, i funzionari non devono fare altro che tradurre l'indicazione politica che viene dal Consiglio comunale e che viene nei casi in cui è consentito dalla Giunta. Noi stasera dobbiamo dare un'indicazione agli uffici, noi dobbiamo dare un'indicazione scritta che resti permanente nel Regolamento e che sia il più oggettivo possibile, a scanso di possibili interpretazioni o di possibili e come dire, idee farlocche, perché, come dire, assegnazioni e nomine di parte ne abbiamo avute precedentemente che non hanno accontentato parte dei fruitori che hanno lasciato come dire malcontento. Quindi, se noi stasera riusciamo a scrivere due righe dove stabiliamo questo criterio, secondo me diamo uno strumento realmente operativo è, come dire, fatto bene, fatto veramente bene e poi mi riservo di fare un'altra osservazione. Grazie”.

Il Segretario Generale: “grazie Presidente, è evidente che, praticamente quello che dice il consigliere Nastasi ha un senso, ovviamente, perché i criteri generali generalmente spettano sempre all'organo politico, tutto ciò che è discrezionale, ecco, lo dico nel senso più generale del termine, è competenza della politica. Tutto ciò che poi diventa oggettivo viene demandato al funzionario. Quindi è ovvio che si possono prevedere dei criteri generali all'interno dei regolamenti, come spesso avviene, e come altrettanto spesso avviene, il Consiglio potrebbe demandare all'organo esecutivo della Giunta, di volta in volta, di determinare i criteri per l'approvazione del bando con una presa d'atto o dando delle indicazioni al funzionario su come poi, dal punto di vista eccezionale, preparare l'avviso e fare tutta la procedura. Però è ovvio che lasciarlo così generico, ovviamente con tutto il rispetto per il funzionario, così come avete detto e segnalato voi, può diventare anche un motivo di difficoltà operativa per l'ufficio”.

Chiede di intervenire la consigliera Vinciguerra A.: “buonasera pubblico in aula, chi ci segue da casa, assessori e funzionario. Io volevo solamente riallacciarmi al discorso della collega Caruso, dicendo che condivido in pieno quello che lei ha detto e a questo proposito, comunque, dovrebbero andare anche a visionare altri regolamenti perché, come diceva l'ingegnere Milazzo, comunque questo diciamo è l'iter; e non è corretto in quanto appunto la politica che dovrebbe decidere quanto minimo i criteri base. Ma non per non avere fiducia nei funzionari, ma proprio per rendere anche più semplice il loro lavoro. A questo proposito, se possibile, vorrei chiedere cinque minuti di sospensione anche per ricordarci con la maggioranza, se comunque la pensa allo stesso modo”.

Il Presidente, constatato il consenso unanime dei 18 consiglieri presenti, alle ore 21:09, dispone una sospensione per cinque minuti dei lavori consiliari.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 21:20, risultano presenti all'appello nominale n° 17 consiglieri: Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F. e Nicotra F.G. Il presidente dichiara, pertanto, valida la continuazione della seduta.

Chiede di intervenire il consigliere Anzalone A.: “grazie signor Presidente, allora ci siamo riuniti, dunque proponiamo questo emendamento, che evidentemente è condiviso. All'articolo 1, intitolato Istituzione e finalità, nella parte relativa alla nomina del direttore artistico, dunque, punto uno, due, tre, quattro, al quinto punto dell'elenco, ecco, diciamo così. Sostituire questo periodo con quello conseguente, la nomina del direttore artistico avverrà a seguito di apposita procedura di selezione, alla quale accederanno i soggetti in possesso di requisiti specifici, comprovata esperienza in ambito musicale e dettagliato, curriculum vitae. Lo rileggo: La nomina del direttore artistico avverrà a seguito di apposita procedura di selezione, alla quale accederanno soggetti in possesso dei requisiti specifici con provate esperienze in ambito musicale e dettagliato curriculum vitae. Presidente, io ho terminato; ho letto l'emendamento a mio modestissimo modo di vedere, io non lo metterei, non aggiungerei anche la direzione artistica, a prescindere dal fatto se gratuito o meno, diventa troppo stringente. Comunque l'emendamento, ripeto, è “lex generalis” poi ci sarà un bando che è “lex specialis” quel bando conterrà tutte le specifiche del caso, per come la vedo io”.

Chiede di intervenire il consigliere Zuccarello M.: “buonasera, grazie Presidente per la parola, stavo dicendo che il fatto che l'incarico fosse a titolo gratuito, era stato oggetto di discussione all'interno della Commissione, quindi adesso mi chiedo: se dobbiamo inserirlo appunto in questo emendamento, credo che sia opportuno inserirlo”.

Chiede di intervenire il consigliere Strano F.: “Presidente, in III Commissione abbiamo discusso in realtà di questo argomento, ma non si è mai deciso se quantificare un importo o non quantificarlo, si è lasciato così libero in modo tale che magari nei periodi successivi al Regolamento si andava a valutare se questa figura in base al periodo, in base ai soldi previsti in bilancio e quant'altro, potevano essere deliberati per questa figura, proprio per questo motivo non è stato aggiunto. Grazie”.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.: “grazie Presidente, allora Presidente, io sono d'accordo sull'emendamento scritto dal consigliere Anzalone e presento un altro emendamento integrativo, dove inseriamo che l'incarico è a titolo gratuito e lo mettiamo a votazione”.

Chiede di intervenire il consigliere Drago C.: “grazie Presidente per la parola, in merito agli emendamenti appena presentati e a quello integrativo, vorrei chiedere cinque minuti di sospensione per ricordarci”.

Il Presidente, constatato il consenso unanime dei 17 consiglieri presenti, alle ore 21:48, dispone una sospensione per cinque minuti dei lavori consiliari.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 22:01, risultano presenti all'appello nominale n° 17 consiglieri: Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F. e Nicotra F.G. Il presidente dichiara, pertanto, valida la continuazione della seduta.

Chiede di intervenire il consigliere Anzalone A.: “allora emendamento numero 1: Regolamento Casa della Musica proposta numero 75 del 2023, all'articolo 1 punto 5 si propone di sostituire il punto con il seguente: *La nomina del direttore artistico avverrà a seguito di apposita procedura di selezione, alla quale*

accederanno i soggetti in possesso dei requisiti specifici comprovata esperienza in ambito musicale e dettagliato curriculum vitae.”.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.: “grazie Presidente, allora l’opposizione presenta un emendamento, che così recita l’articolo 1 punto 5 si propone di sostituire il punto come segue: *La nomina del direttore artistico avverrà a seguito di procedura di selezione alla quale accederanno i soggetti in possesso di requisiti specifici, comprovata esperienza in ambito musicale e dettagliato curriculum vitae a titolo gratuito*”.

Chiede di intervenire la consigliera Bonaccorso V.E.: “allora, all’articolo 5, al comma 2, dopo le parole *la fruizione della sala prove sarà subordinata al pagamento delle tariffe orarie che verranno stabilite previa delibera di Giunta*”, all’articolo 3 ogni gruppo o band musicista che sia intenzionato a presentare la richiesta di utilizzo della sala prove, dovrà versare anticipatamente una cauzione annuale, il cui importo viene determinato previa delibera di Giunta. Quindi eliminare, con una quota di € 25,00”.

Il Presidente: “facciamo un unico emendamento con tutte queste modifiche, tanto riguarda la stessa cosa: *articolo 2 bis, fruitore occasionale, questi dovranno compilare un modulo e pagare una tariffa stabilita dalla Giunta comunale e quindi cassare, di € 10,00 a persona.*

Al 3, tenuto conto che è prevista una quota, *di cassare di € 25,00* che è prevista una quota stabilita con delibera di Giunta o previa delibera di Giunta e all’articolo 5, poi non ce ne sono altre dottoressa mi corregga se sbaglio, *la fruizione della sala prove sarà subordinata al pagamento delle tariffe orarie, cassiamo tutto fino a fruitore occasionali, delle tariffe orarie stabilite da delibera di Giunta.* C’è ne sono altre? Stiamo attenti perché una volta che modifichiamo tutto, mi sembra di no, allora presentiamo il terzo e diamo il parere del tecnico della dottoressa Milazzo, gentilmente”.

Il presidente passa alla trattazione dell’**emendamento n. 1**, proposto dal consigliere Anzalone A. e altri, munito del parere favorevole di regolarità tecnica, che è del seguente tenore:

“Emendamento n. 1

Regolamento Casa della Musica – Proposta n. 75/2023

All’art. 1, punto 5, si propone di sostituire il punto col seguente:

“La nomina del Direttore Artistico avverrà a seguito di apposita procedura di selezione, alla quale accederanno i soggetti in possesso di requisiti specifici comprovata esperienza in ambito musicale e dettagliato curriculum vitae”.

Chiede di intervenire il consigliere Anzalone A.: “questo argomento è stato condiviso da tutti, maggioranza e opposizione. Fondamentalmente, seppur, come dire, ideato da me, ma dà fondamentalmente la misura di quelle che sono le regole generali per nominare un direttore artistico. Quindi si fa una procedura selettiva, alla quale procedura selettiva accedono i soggetti che hanno determinati requisiti, che evidentemente verranno poi esposti nel bando, che hanno comprovate esperienze in ambito musicale e che hanno un dettagliato curriculum vitae. Questo è quanto; questo serve per dare una prima, perché ripeto, non voglio fare il latinista, perché poi mi insultano, però dico il Regolamento è una legge generale, quindi da le nozioni generali, poi ci sarà il bando che evidentemente specificherà meglio i criteri che servono, eccetera, eccetera. Ovviamente, io a nome di Guardiamo Avanti, voterò favorevolmente all’emendamento”.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.: “grazie Presidente, prima cosa, l’emendamento presentato numero 1) non è un emendamento condiviso, perché non è sottoscritto dall’opposizione, non è sottoscritto, non lo abbiamo firmato, quindi non è un emendamento condiviso, un emendamento della maggioranza, non è firmato e sto dicendo che noi non lo firmiamo. Chiaramente a quest’emendamento io voterò no, voterò contrario, pur avendo accolto questo emendamento, le perplessità che l’opposizione ha posto in essere durante la discussione generale sul Regolamento, quindi a dimostrazione che il ragionamento che abbiamo posto è un ragionamento valido, perché a differenza di quello che pensa il consigliere Anzalone, io, invece penso che un regolamento per essere valido e per essere inattuabile debba essere il più oggettivo possibile e il meno interpretato possibile, in modo tale che le regole siano uguali per tutti e non sia lasciata la possibilità di interpretazione, perché è grazie alle interpretazioni che poi si possono utilizzare a proprio piacimento. Quindi io a questo emendamento non so se posso dare il nome di tutta l’opposizione, io comunque, come componente di Attiva Misterbianco voterò no”.

Chiede di intervenire la consigliera Bonaccorso V.E.: “grazie signor Presidente, noi come gruppo di Forza Italia, voteremo favorevoli a questo emendamento, perché ovviamente rispettiamo il lavoro anche dei nostri funzionari, grazie”.

Chiede di intervenire il consigliere Strano F.: “grazie Presidente, Presidente l’emendamento numero 1, l’emendamento della maggioranza in realtà è stato modificato dietro espressione, consiglio e parere dell’opposizione, quindi per questo mi aspettavo senza dubbio che da parte dell’opposizione questo primo emendamento venisse votato favorevolmente, detto questo, il gruppo Misto vota favorevole”.

Chiede di intervenire il consigliere Vazzano T.A.: “solo una precisazione, Presidente, nel senso che, dico l’emendamento numero 1, che sostanzialmente, è quasi identico all’emendamento presentato dall’opposizione, è stato condiviso prima in saletta maggioranza, da tutto il Consiglio comunale, poi è chiaro che se l’opposizione poi decide di presentarne un altro con connotati leggermente diversi, per carità poi loro, avrebbero votato favorevolmente anche in quello e noi avremmo poi valutato il da farsi. Secondo me, dico andare a votare no a questo, la vedo come un, non lo so, un ripensamento dico per carità, però non è molto lineare come metodo, però va bene così. Come Fratelli d’Italia voteremo favorevolmente grazie”.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi pone a votazione, in modalità telematica, l’emendamento n. 1, con il risultato di n° 13 voti favorevoli (Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F. e Nicotra F.G.) e n° 4 voti contrari (Arena F., Zuccarello M., Caruso C.M. e Nastasi I.). A chiusura della votazione, dichiara approvato l’emendamento n. 1.

Il presidente passa alla trattazione dell’**emendamento n. 2**, proposto dal consigliere Nastasi I. e altri, munito del parere favorevole di regolarità tecnica, che è del seguente tenore:

“Emendamento n. 2

All’art. 1, punto 5, si propone di sostituire il punto col seguente:

“dopo la “curriculum vitae” aggiungere “a titolo gratuito””.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.: “grazie Presidente, chiaramente come primo firmatario dell’emendamento che come spiegava poc’anzi fuori dal microfono il consigliere Anzalone, è un emendamento integrativo rispetto a quello precedente, perché vede, Presidente, noi non siamo né schizofrenici tantomeno irragionevoli. Noi abbiamo partecipato alla discussione nella sospensione per la modificazione di alcune parti del Regolamento, che ho detto nella mia dichiarazione di voto, che pur avendo accolto delle istanze dell’opposizione il Regolamento per quell’emendamento per noi non era completo, il nostro emendamento differisce dal precedente, dal fatto che per noi la nomina del direttore artistico, debba essere una nomina a titolo gratuito, perché è chiaro che ci sono alcuni aspetti, alcuni punti che vengono da molto, molto lontano, vengono da molto lontano. Perché già l’Amministrazione Corsaro, fin dai primi passi, si è mossa con questa intenzione di voler elargire soldi pubblici ed incarichi, sia incarichi di consulenza, che incarichi di partecipazione a Commissione varie, una su tutte, la Commissione tecnica del Carnevale che fino a prima dell’insediamento dell’Amministrazione Corsaro era una Commissione dove i tecnici, tra cui ne feci parte pure io, per un anno svolgevamo attività gratuita per il nostro Paese. La questione non sta solo in questo, questi strumenti, vengono utilizzati continuamente per elargire dei contributi ad amici di amici che non sono neanche misterbianchesi. Quindi per noi è indispensabile che questi ruoli, sì è vero che sono dei ruoli impegnativi, ma chi ha a cuore l’aspetto artistico, la vita artistica e associativa del nostro Comune, può svolgerlo tranquillamente e serenamente, anche a titolo gratuito e devo dire e chiudo, Presidente, dichiaro di votare sì, convintamente a questo emendamento, ma perché si avverte anche, come dire, dalla frenesia e dall’atteggiamento dell’assessore Moscato, che è quasi come se gli stesse sfuggendo qualche cosa di mano con questo regolamento, quindi, Presidente, noi siamo certi della convinzione della nostra idea che il titolo gratuito debba essere un elemento fondamentale, perché già stiamo elargendo parecchi denari pubblici a persone che non hanno alcun collegamento con la cultura né associativa, tantomeno di altri aspetti che ricoprono con la vita misterbianchese, grazie”.

Chiede di intervenire il consigliere Anzalone A.: “grazie Presidente, a me la cultura del sospetto non appartiene, per cui io faccio un ragionamento semplicemente e squisitamente politico e annuncio perché voterò no a questo emendamento. Perché se noi mettiamo il titolo gratuito dopo che abbiamo messo che c’è una procedura di selezione, la comprovata esperienza in ambito musicale, il dettagliato curriculum vitae, nessuno si presenterà. Nessuno si presenterà perché se io ho tutti i requisiti previsti da questo regolamento e poi trasfusi nel bando che verrà dopo, chi me lo fa fare a venire a fare il direttore artistico a Misterbianco; ragazzi, solo per questo voterò no, senza come dire entrare in polemiche che non mi interessano, solo da un punto di vista squisitamente logico, per me è logico votare no, assieme al gruppo Guardiamo Avanti”.

Chiede di intervenire il consigliere Strano F.: “Presidente grazie per la parola, Presidente in realtà io non ho mai creduto agli incarichi a titolo gratuito e le spiego perché, secondo il mio punto di vista, è giusto, è qualificante, è rispettoso riuscire ad onerare una persona che ha una professionalità attribuita con lo

studio, con i sacrifici e con il lavoro e quindi, secondo il mio punto di vista, è giusto andare a remunerare una persona per la propria professionalità, detto questo il gruppo Misto voterà contrario”.

Chiede di intervenire il consigliere Vazzano T.A.: “io mi aggancio a quello che ha detto il consigliere Anzalone, fermo restando, dico i sospetti, accuse sulla base probabilmente anche del nulla, però va bene, mi hanno insegnato che si parla con prove e dati alla mano, fino a quando non ci saranno prove che dicono altro, dico sono illazioni e non credo che sia il clima giusto, dopo una bella serata di politica. Detto questo, io mi aggancio sia al consigliere Anzalone e sia al consigliere Strano F., perché credo che una persona che ha una qualifica, mette dell’impegno, la propria professionalità all’interno di un incarico come in questo caso la direzione artistica della casa della musica, fermo restando che non è detto che deve essere per forza a titolo oneroso, però, andando a scrivere che è a titolo gratuito, automaticamente vai ad escludere e vai a rischiare che quando vai a fare il bando, questo rimanga deserto. E poi che fai? Devi tornare in Consiglio comunale andare a tagliare che è a titolo gratuito, perché devi fare in modo che al bando partecipi qualcuno; quindi lo devi fare poi a titolo oneroso successivamente. Invece lo lasci così com’è e poi sarà valutazione anche dell’Amministrazione capire che connotati dare a quella figura se elargire una somma alta, bassa, media, poi sarà compito nel bando cosa decidere, perché comunque io credo che un incarico del genere sicuramente non può essere dato a titolo gratuito. Per quanto mi riguarda, perché chi mette impegno, professionalità e titolo di studio all’interno di un incarico, lo deve fare avendo la dignità di avere una piccola remunerazione, poi ripeto l’ammontare, non sta a me deciderlo. Quindi per quello io, a nome di Fratelli d’Italia, insieme al Consigliere Privitera, che comunque non è qui presente, per motivi personali è dovuto andare via, io voterò contrario a questo emendamento”.

Alle ore 22:31, entra il consigliere Marchese M., per cui i consiglieri presenti risultano essere n° 18.

Chiede di intervenire la consigliera Bonaccorso V.E.: “Grazie signor Presidente. Come gruppo di Forza Italia voteremo contrari a questo emendamento e ci tengo solo a spezzare una lancia a favore della Commissione tecnica del Carnevale che per ben due anni di seguito, svolge un lavoro veramente prezioso e minuzioso. Grazie”.

Chiede di intervenire il consigliere Zuccarello M.: “grazie Presidente, io voterò favorevolmente, perché come avevo accennato prima. Durante le Commissioni mi ero espresso sempre orientandomi con un titolo gratuito per quanto riguarda questa carica, mi ricordo delle discussioni con i colleghi e forse anche di un qualche incontro insieme all’assessore Moscato, in cui comunque mi ero espresso così, insieme anche a qualche collega di opposizione che oggi non è presente in aula per altri motivi, probabilmente però dico per me rimaneva condizione “*sine qua non*” a continuare la discussione sulle varie modifiche da apportare al Regolamento, quindi io voterò fermamente favorevole a questo emendamento. Grazie”.

Chiede di intervenire la consigliera Caruso C.M.: “grazie Presidente per la parola, allora, per dichiarazione di voto: chiaramente il gruppo Sicilia Futura voteremo favorevolmente. Non credo di dover dare delle spiegazioni alla maggioranza sul motivo per cui noi abbiamo votato contrari l’emendamento che precedentemente, comunque, avevamo condiviso. In ogni caso, tanto per metterli a conoscenza del fatto che per noi, comunque, quell’emendamento era monco, era monco del discorso appunto del titolo gratuito che i Commissari durante la Commissione erano stati chiari a quanto detto sul discorso di prevedere la figura del direttore artistico totalmente a titolo gratuito. Quando si è qui in Consiglio si cambia la versione e si dice che invece si vedrà se poi in bilancio ci saranno i soldi, eventualmente questa figura sarebbe a pagamento. Proprio per il rispetto del lavoro fatto in Commissione, se si stabilisce un criterio lo stesso criterio nel momento in cui si viene qui in Consiglio, si deve continuare a condividere quello che è stato il lavoro in Commissione. Abbiamo capito che questa cosa del titolo gratuito non era condivisa e mi dispiace doverlo dire, ma abbiamo visto che c’è un assessore che è parecchio agitato; assessore sia più calmo in modo tale che noi non andiamo a pensar male, se lei sta più rilassato, in ogni caso per dichiarazione di voto, quindi voteremo sì, perché l’emendamento precedente presentato dalla maggioranza, che noi non abbiamo firmato, mancava di un passaggio fondamentale, che è il titolo gratuito, che è una cosa che comunque a nostro modesto parere e a parere di tutta l’opposizione, in ogni caso, una cosa predominante, che questa figura non va remunerata. Soprattutto all’inizio di un’apertura della casa della musica, perché diventa chiaramente una figura politica. Grazie Presidente”.

Chiede di intervenire il consigliere Licciardello A.: “presidente, colleghi Consiglieri, Amministrazione. Forse c’è stato qualche malinteso in questa discussione, non è stato messo a titolo gratuito o remunerativo; il perché ve lo spiego io: se questa casa della musica, va bene, c’è un direttore artistico che fa progetti, che la fa lavorare, qualche giovane che ci mette il suo tempo, la sua anima e gli viene

riconosciuto un compenso, non c'è da scandalizzarsi, vediamo come va, poi, l'Amministrazione decide se poter aiutare i giovani a crescere in questa comunità e non tutto si può fare gratis. Grazie”.

Chiede di intervenire la consigliera Rapisarda A.: “grazie Presidente, per la parola. Allora per quanto riguarda il lavoro svolto in Commissione, è vero che noi ne abbiamo discusso e l'abbiamo anche lavorato, ma è vero anche quando un Regolamento esce, gli emendamenti vengono firmati e sottoscritti da tutti i commissari, vanno portati così come sono, quindi, magari la prossima volta, quando ci sono dei pensieri diversi, chiamiamoli così, che si presentano gli emendamenti e si vengono firmati, voglio dire, se il pensiero non è consono a quello dei commissari di maggioranza per capirci. Comunque, in ogni caso, il gruppo In Campo con Corsaro voterà contrario”.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi pone a votazione, in modalità telematica, l'emendamento n. 2, con il risultato di n° 5 voti favorevoli (Marchese M., Arena F., Zuccarello M., Caruso C.M. e Nastasi I.) e n° 13 voti contrari (Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F. e Nicotra F.G.). A chiusura della votazione, dichiara bocciato l'emendamento n. 2.

Il Presidente, constatato il consenso unanime dei 18 consiglieri presenti, alle ore 22:38, dispone una sospensione per cinque minuti dei lavori consiliari, come chiesto dal consigliere Marchese.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 22:45, risultano presenti all'appello nominale n° 18 consiglieri: Marchese M., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F. e Nicotra F.G. Il presidente dichiara, pertanto, valida la continuazione della seduta.

Il presidente passa alla trattazione dell'**emendamento n. 3**, proposto dalla consigliera Bonaccorso V.E. e altri, munito del parere favorevole di regolarità tecnica, che è del seguente tenore:

“Emendamento n. 3

All'art. 2 – eliminare “... pari a 10 euro” e aggiungere “... stabilita dalla Giunta Comunale”

All'art. 2bis – eliminare “...di € 10,00 a persona...” e aggiungere “... stabilita dalla Giunta Comunale”

All'art. 3 – eliminare “...con una quota di € 25...” e aggiungere “...con delibera di Giunta...”

All'art. 5 – cassare da [che... a ... occasionali] e sostituire con “stabilite dalla Giunta comunale”.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.: “grazie signor Presidente, colleghi consiglieri, assessori, funzionari, cittadini che ci seguono da casa in collegamento e in aula. Questo emendamento, è un emendamento che scaturisce da una discussione posta appunto dall'opposizione per alcuni dubbi in merito all'opportunità di inserire in un regolamento delle cifre, si parla che non è un servizio a domanda individuale, però comunque sia, è un servizio che si paga che per usufruire di una struttura comunale, cosa che in altri regolamenti abbiamo sempre evitato di fare. Non si è mai fatto perché per le tariffe diamo mandato alla Giunta con atti di Giunta. Quindi, come si può ben dedurre l'opposizione non fa un lavoro solamente come si può pensare di ostruzionismo. Quindi, essendo un emendamento che entra nel merito di una sostanziale modifica del regolamento, io come consigliere di Attiva Misterbianco su questo emendamento voterò favorevolmente. Grazie Presidente, per avermi dato la parola”.

Chiede di intervenire la consigliera Bonaccorso V.E.: “Grazie signor Presidente e come gruppo di Forza Italia voteremo favorevolmente a questo emendamento, appunto in accordo con tutti i Consiglieri comunali. Grazie”.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi pone a votazione, in modalità telematica, l'emendamento n. 3, con il risultato di n° 18 voti favorevoli (Marchese M., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F. e Nicotra F.G.). A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 3.

Il Presidente: “votiamo la proposta così come emendata per intero. Per dichiarazione di voto giusto, consigliere, per favore si può fare la dichiarazione di voto sull'intera proposta, lei è intervenuto già cinque volte stasera consigliere Nastasi”.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.: “io ho parlato per quello che mi toccava parlare se noi non vogliamo aprire la discussione sul Regolamento, è una scelta sua e se ne assume le responsabilità dicendo che noi stiamo facendo la discussione generale e lo abbiamo fatto sulla proposta di delibera che era prima degli emendamenti. Segretario, cortesemente le chiedo nel momento in cui si deve votare una proposta

emendata e quindi differente modificata rispetto a quella presentata si può aprire la discussione prima della dichiarazione di voto o no”.

Il Segretario Generale: “a mio parere la proposta è stata modificata dagli emendamenti; sugli emendamenti è stata aperta la discussione, ora si vota la proposta così come emendata, quindi la discussione generale è implicita negli emendamenti discussi prima della votazione della proposta. Ovviamente è un mio parere”.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.: “grazie Presidente, io per annunciare il voto contrario a un Regolamento che chiaramente, a mio avviso, che sancisce una responsabilità chiaramente politica, abbastanza importante, altro che parliamo di polemica, parliamo di accuse velate, io chiaramente mi metto nei panni dell’amico e concittadino Nicola Badessa, che continuerà a fare il Direttore artistico del Mandela a titolo gratuito, mentre altri verranno fuori di Misterbianco, verranno a fare i direttori artistici di altre strutture, prendendo dei soldi. Come è successo, sta diventando che ogni Assessore ha a disposizione un pacchetto di nomine a pagamento a spese dei nostri concittadini. Qui si parla di tradizioni, di affetto e di attaccamento alla nostra cittadinanza. Basterebbe cercare un direttore artistico che abbia realmente a cuore le sorti della vita associativa di Misterbianco e lo faccia a titolo gratuito, anziché dare e spartire posti a pagamento o uno o l’altro assessore di riferimento. Per questo voterò no. Grazie”.

Chiede di intervenire la consigliera Caruso C.M.: “grazie Presidente per la parola, brevemente volevo solo comunicare che, come gruppo Sicilia Futura, voteremo no a questo insieme di emendamenti che, pur avendo condiviso in parte sia la predisposizione di alcuni di questi emendamenti e sia l’utilità di questo regolamento, è chiaro che comunque restano delle mancanze in questo Regolamento che a mio parere, a parere comunque anche del mio collega, erano delle cose che dovevano essere di base, inserite all’interno del regolamento, vedi il discorso intanto, di definire il bando per la nomina del direttore artistico, vedi la possibilità di avere la nomina di direttore artistico a titolo gratuito, quindi di avere un prestigio nel fare il direttore artistico e non farlo per semplice denaro e comunque di un Regolamento che alla fine sempre manca di qualcosa e dispiace che alla fine, capisco l’ora tarda, però a questo punto tanto vale che viene rimandato. Perché mancare sempre le discussioni e i confronti, è molto avvilente, perché alla fine, da ogni discussione che nasce, da ogni emendamento che nasce all’interno del Consiglio comunale, scusate, ma io me ne vado, comunque arricchita di un confronto, non me ne vado arrabbiata, non me ne vado monca, dico se dobbiamo fare tutto di fretta, veloce, perché dobbiamo andare a casa, perché siamo stanchi scusate, così diventa avvilente il ruolo del Consiglio comunale. Cioè, cerchiamo invece eventualmente, siamo stanchi, non stiamo trovando una quadra, rimandiamo tutti insieme e decidiamo, no che quasi, quasi ci stavate rifiutando cinque minuti di sospensione dopo che ne abbiamo fatti ben dodici minuti di sospensione, solo così, perché siamo tutti quanti stanchi, siamo tutti quanti stanchi sullo stesso livello, Presidente, io capisco il suo comunque modo di comportarsi, non ho niente da eccepire. La ringrazio per avermi dato veramente comunque la possibilità della dichiarazione di voto, anche se l’ho fatto in ritardo e io mi scuso, le chiedo scusa, però dico impegniamoci per questa cosa perché altrimenti io, dai confronti che ho qui, non me ne vado mai arrabbiata me ne vado sempre comunque un po’ arricchita perché ho condiviso il pensiero del consigliere Anzalone, ho condiviso il pensiero del Consigliere Vazzano. Grazie Presidente, scusi ancora”.

Il presidente, in assenza di interventi, pone in votazione, per votazione in modalità telematica, l’intera proposta di deliberazione, con annesso regolamento composto da n. 9 articoli, così come emendato, la quale ottiene il risultato di n° 13 voti favorevoli (*Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., e Nicotra F.G.*) e n° 5 voti contrario (*Marchese M., Arena F., Zuccarello M., Caruso C.M. e Nastasi I.*). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione con annesso regolamento così come emendato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Sentiti i superiori interventi;
- Visto l’esito delle votazioni;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
- Richiamata la proposta di deliberazione consiliare n° 75 del 24/10/2023: “*Proposta di modifica al Regolamento per l’utilizzo della “Casa della Musica – Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 25/05/208”*”;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per appello nominale ed alzata di mano, dai signori consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione consiliare n° 75 del 24/01/2023: *“Proposta di modifica al Regolamento per l'utilizzo della “Casa della Musica – Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 25/05/208”*, con annesso testo regolamentare composto da n. 9 articoli, così come emendato dal Consiglio Comunale, che si allega alla presente deliberazione.

A questo punto, alle ore 22:58, il Presidente, esauriti i punti all'O.d.G., dichiara conclusi i lavori del Consiglio comunale, rinviandone l'ulteriore convocazione a data da destinarsi.

La presente deliberazione diventa esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n 44/91, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

SEGRETARIO GENERALE
dott. Antonino Bartolotta

Il Consigliere Anziano
Marchese Matteo

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Ceglie Lorenzo